

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3300	Chi ha un diritto subordinato a condizione sospensiva può disporre in pendenza di questa?	2	Sì, ma gli effetti di ogni atto di disposizione sono subordinati alla stessa condizione.	Sì, e gli effetti degli atti di disposizione non sono subordinati alla stessa condizione.	No, e ogni atto di disposizione è nullo.	No, salvo che l'atto di disposizione sia a titolo gratuito.
3301	Chi ha un diritto subordinato a condizione risolutiva può disporre in pendenza di questa?	2	Sì, ma gli effetti di ogni atto di disposizione sono subordinati alla stessa condizione.	Sì, e gli effetti degli atti di disposizione non sono subordinati alla stessa condizione.	No, e ogni atto di disposizione è nullo.	No, salvo che l'atto di disposizione sia a titolo gratuito.
3302	Colui che ha alienato un diritto sotto condizione sospensiva deve, in pendenza della condizione:	2	comportarsi secondo buona fede per conservare integre le ragioni dell'altra parte.	comportarsi con la diligenza del buon padre di famiglia, astenendosi dal compiere atti dispositivi del suo diritto.	astenersi solo dal compiere qualunque atto dispositivo del suo diritto.	astenersi da qualunque atto dispositivo del suo diritto solo se in condizione sia dedotto un evento il cui verificarsi dipenda dalla volontà di un terzo.
3303	Colui che ha acquistato un diritto sotto condizione risolutiva deve, in pendenza della condizione:	2	comportarsi secondo buona fede per conservare integre le ragioni dell'altra parte.	comportarsi con la diligenza del buon padre di famiglia, astenendosi dal compiere atti dispositivi del suo diritto.	astenersi da qualunque atto dispositivo del suo diritto.	astenersi da qualunque atto dispositivo del suo diritto solo se in condizione sia dedotto un evento il cui verificarsi dipenda dalla volontà di un terzo.
3304	Tizio ha venduto a Caio un fondo con contratto sottoposto a condizione sospensiva. Qualora la condizione sia mancata per causa imputabile alla parte che aveva interesse contrario al suo avveramento:	2	la condizione si considera avverata.	la condizione si considera avverata, salvo che il venditore sia un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo a titolo principale.	la condizione non si considera avverata.	la condizione non si considera avverata, ma la parte cui il mancato avveramento sia imputabile sarà tenuta ad una indennità determinata secondo equità dal giudice.
3305	La condizione, qualora sia mancata per causa imputabile alla parte che aveva interesse contrario al suo avveramento:	2	si considera avverata.	si considera come non apposta.	rende nullo il contratto se è sospensiva.	rende nullo il contratto.
3306	La condizione si considera avverata qualora sia mancata:	2	per causa imputabile alla parte che aveva interesse contrario all'avveramento di essa.	per causa imputabile alla parte che aveva interesse all'avveramento di essa.	per causa imputabile ad un terzo designato dalle parti.	per causa imputabile ad un terzo.
3307	Salvo patto contrario, l'avveramento della condizione risolutiva apposta ad un contratto ad esecuzione periodica:	3	non ha effetto rispetto alle prestazioni già eseguite.	ha effetto anche rispetto alle prestazioni già eseguite.	determina l'obbligo di restituzione delle prestazioni già eseguite.	determina la nullità del contratto.
3308	Salvo patto contrario, l'avveramento della condizione apposta ad un contratto ad esecuzione continuata, ha effetto riguardo alle prestazioni già eseguite?	3	No, se la condizione è risolutiva.	No, se la condizione è sospensiva.	Sì, sempre.	Sì, se la condizione è risolutiva.
3309	Gli effetti dell'avveramento della condizione sospensiva retroagiscono al tempo in cui è stato concluso il contratto?	2	Sì, salvo che, per volontà delle parti o per la natura del rapporto, gli effetti del contratto debbano essere riportati ad un momento diverso.	Sì, e non è ammesso patto contrario.	No, e non è ammesso patto contrario.	No, salvo diversa volontà delle parti.
3310	La validità degli atti di amministrazione compiuti dalla parte a cui, in pendenza della condizione, spettava l'esercizio del diritto:	2	non è pregiudicata dall'avveramento della condizione.	è pregiudicata dall'avveramento della condizione.	viene meno se la condizione non si verifica.	deve essere espressamente confermata dopo l'avveramento della condizione.
3311	Per determinare la comune intenzione delle parti ai fini della interpretazione del contratto, si deve:	1	valutare il loro comportamento complessivo anche posteriore alla conclusione del contratto.	individuare le finalità oggettive da esse perseguite con il contratto.	valutare il loro comportamento, ma solo se anteriore o coevo alla conclusione del contratto.	valutare il comportamento da esse tenuto solo successivamente alla conclusione del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3312	Nell'interpretare il contratto si deve:	1	indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti e non limitarsi al senso letterale delle parole.	indagare il senso letterale delle parole, senza tener conto della comune intenzione delle parti.	indagare quale sia stato l'intento di ciascuna delle parti.	individuare la finalità oggettiva perseguita dalle parti.
3313	Nell'interpretare il contratto:	2	si deve indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti, valutando il loro comportamento complessivo anche posteriore alla conclusione del contratto, e non limitarsi al senso letterale delle parole.	ci si deve attenere al senso letterale delle parole ed è irrilevante ogni indagine su quale sia stata la comune intenzione delle parti.	si può indagare quale sia stata la comune intenzione delle parti attraverso la valutazione del loro comportamento al momento del contratto, essendo in ogni caso irrilevante il comportamento posteriore alla conclusione del contratto.	ci si deve attenere al senso letterale delle parole, salvo che le parti abbiano espressamente previsto nel contratto un diverso criterio di interpretazione.
3314	Le singole clausole del contratto si interpretano:	2	le une per mezzo delle altre, attribuendo a ciascuna il senso che risulta dal complesso dell'atto.	le une per mezzo delle altre, tenendo conto esclusivamente di quelle che risultano specificamente approvate.	singolarmente, senza tener conto delle altre.	tenendo conto delle altre clausole soltanto se ad esse si rinvia espressamente.
3315	Il contratto, per quanto generali siano le espressioni in esso usate:	2	non comprende che gli oggetti sui quali le parti si sono proposte di contrattare.	non può essere interpretato per analogia.	non comprende gli oggetti connessi o presupposti rispetto a quelli sui quali si è formato il consenso.	non può essere interpretato estensivamente.
3316	Quando in un contratto si è espresso un caso per spiegare un patto, si presumono esclusi, ai fini dell'interpretazione, i casi non espressi?	2	No, quando ai casi non espressi, secondo ragione, può estendersi lo stesso patto.	No, quando ai casi non espressi, secondo l'intenzione del solo obbligato, può estendersi lo stesso patto.	Sì, sempre.	No, mai.
3317	Il contratto deve essere interpretato:	1	secondo buona fede.	sempre nel senso meno gravoso per l'obbligato.	sempre nel senso che realizzi l'equo temperamento degli interessi delle parti.	secondo gli usi locali
3318	Nel dubbio le clausole di un contratto devono essere interpretate nel senso:	1	in cui possono avere qualche effetto.	in cui possono avere qualche effetto, solo se trattasi di contratti a titolo gratuito.	necessariamente letterale.	necessariamente letterale salvo il caso dei contratti a titolo gratuito per i quali le clausole devono essere interpretate nel senso in cui possono avere qualche effetto.
3319	Nei contratti in cui una delle parti è un imprenditore, le clausole ambigue si interpretano:	2	secondo ciò che si pratica generalmente nel luogo in cui è la sede dell'impresa.	secondo gli usi.	secondo gli indirizzi della produzione propria della categoria cui appartiene l'impresa.	tenendo conto del parere espresso dalla camera di commercio del luogo in cui è la sede dell'impresa, su richiesta di ciascuna delle parti.
3320	Nei contratti in cui nessuna delle parti sia imprenditore, le clausole ambigue s'interpretano:	2	secondo ciò che si pratica generalmente nel luogo in cui il contratto è stato concluso.	nel senso più favorevole per l'obbligato, in ogni caso.	nel senso più gravoso per l'obbligato, in ogni caso.	esclusivamente secondo buona fede.
3321	In tema di interpretazione dei contratti, le espressioni che possono avere più sensi devono, nel dubbio, essere intese:	1	nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto.	nel senso più favorevole al contraente obbligato.	nel senso meno favorevole al contraente obbligato.	nel senso meno conveniente agli interessi comuni dei contraenti.
3322	Come si interpretano, in caso di dubbio, le clausole inserite in moduli o formulari predisposti da uno dei contraenti?	1	A favore dell'altro contraente.	A favore del contraente che le ha predisposte.	Cercando di stabilire quale sia stata la comune intenzione delle parti.	Secondo gli usi vigenti nel settore imprenditoriale del predisponente.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3323	Come si interpretano, in caso di dubbio, le clausole inserite nelle condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti?	1	A favore dell'altro contraente.	A favore del contraente che le ha predisposte.	Non limitandosi al senso letterale delle parole, ma indagando su quale sia stata la comune intenzione delle parti.	Secondo buona fede.
3324	Le clausole contrattuali inserite in un formulario predisposto da uno dei contraenti si interpretano, nel dubbio:	1	a favore del contraente che non ha predisposto il formulario.	secondo equità.	secondo il tenore letterale.	a favore del contraente che ha predisposto il formulario.
3325	Quando, applicate le regole ermeneutiche dettate dal codice civile, il contratto a titolo oneroso rimanga oscuro, esso deve essere inteso:	2	nel senso che realizzi l'equo temperamento degli interessi delle parti.	nel senso meno conveniente agli interessi comuni dei contraenti.	nel senso meno gravoso per l'obbligato.	nel senso più gravoso per l'obbligato.
3326	Il contratto produce effetti rispetto ai terzi:	1	solo nei casi previsti dalla legge.	solo se concluso con un rappresentante volontario.	in ogni caso.	solo se concluso con un rappresentante legale.
3327	In quale dei seguenti casi il contratto può essere sciolto?	1	Per mutuo consenso.	In nessun caso.	Per volontà della parte non obbligata.	Per volontà di una qualunque delle parti.
3328	Salvo patto contrario, in un contratto ad esecuzione continuata, il recesso unilaterale è ammesso:	3	anche dopo che il contratto abbia avuto un principio di esecuzione, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.	mai.	sempre, purché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione.	anche dopo che il contratto abbia avuto parziale esecuzione, con effetto pure per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.
3329	Fino a quando è esercitabile la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto?	3	Finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione.	Fino al momento della conclusione del contratto.	Fino al momento dell'adempimento del contratto.	Fino alla domanda di risoluzione per il caso di inadempimento.
3330	Nei contratti a esecuzione periodica o continuata, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto può essere esercitata anche successivamente alla esecuzione del contratto?	3	Sì, ma il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.	Sì, e il recesso ha effetto anche per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.	No.	No, salvo patto contrario.
3331	Qualora sia stipulata in un contratto la prestazione di un corrispettivo per il recesso, questo, salvo patto contrario, ha effetto:	2	quando la prestazione è eseguita.	anche quando la prestazione non è ancora eseguita.	dal momento in cui il contraente dichiara di volere recedere, indipendentemente dal pagamento del corrispettivo.	anche quando il corrispettivo è versato solo in parte.
3332	Fonti di integrazione del contratto nella fase di esecuzione sono:	3	la legge o, in mancanza, gli usi e l'equità.	l'equità o, in mancanza i regolamenti e gli usi.	la legge, con esclusione di usi ed equità.	l'equità o, in mancanza, gli usi se richiamati dalle leggi e pubblicati nelle raccolte ufficiali degli enti e degli organi a ciò autorizzati.
3333	Il contratto obbliga le parti solo a quanto è nel medesimo espresso?	3	No, obbliga le parti anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità.	Sì, obbliga le parti solo a quanto è nel medesimo espressamente convenuto, con esclusione di ogni integrazione.	No, obbliga le parti anche alle conseguenze che ne derivano secondo la legge, ma non secondo gli usi o l'equità.	No, obbliga le parti anche alle conseguenze che ne derivano secondo l'equità o, in mancanza, secondo le leggi e gli usi se da esse richiamati.
3334	Il contratto deve essere eseguito:	1	secondo buona fede.	sempre nel senso meno gravoso per l'obbligato.	sempre nel senso che realizzi l'equo temperamento degli interessi delle parti.	secondo la diligenza media propria dell'attività che forma oggetto del contratto stesso.
3335	Il contratto deve essere eseguito:	1	secondo buona fede.	sempre nel senso meno gravoso per l'obbligato.	sempre nel senso che realizzi l'equo temperamento degli interessi delle parti.	secondo gli usi locali.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3336	Nei contratti con effetti reali, i diritti si trasmettono e si acquistano:	1	per effetto del consenso legittimamente manifestato dalle parti.	per effetto del consenso legittimamente manifestato dalle parti, ma solo se il contratto ha per oggetto diritti di credito.	per effetto della consegna del bene.	per effetto del consenso legittimamente manifestato dalle parti, ma solo se il contratto ha per oggetto diritti reali.
3337	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la proprietà si trasmette:	1	per effetto del consenso delle parti legittimamente manifestato.	per effetto della consegna della cosa.	per effetto della disponibilità della cosa presso l'alienante.	per effetto della individuazione della cosa.
3338	Nei contratti aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà di una determinata massa di cose, la proprietà si trasmette per effetto:	2	del consenso delle parti legittimamente manifestato, ancorché le cose non siano state numerate, pesate o misurate.	della specificazione.	dell'individuazione.	della consegna.
3339	Nei contratti aventi ad oggetto il trasferimento di una determinata massa di cose, il diritto si trasmette:	2	per effetto del semplice consenso legittimamente manifestato dalle parti, ancorché le cose non siano state numerate, pesate o misurate.	per effetto della pesatura delle cose.	per effetto della numerazione delle cose.	per effetto della consegna delle cose.
3340	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere, che devono essere trasportate da un luogo a un altro, l'individuazione avviene:	2	anche mediante la consegna al vettore o allo spedizioniere.	solo quando è fatta dalle parti.	solo quando è fatta nei modi stabiliti dalle parti.	solo mediante la consegna al vettore o allo spedizioniere.
3341	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di cose determinate solo nel genere, la proprietà si trasmette:	2	per effetto della individuazione fatta d'accordo tra le parti o nei modi da esse stabiliti.	per effetto della individuazione fatta dall'acquirente unilateralmente.	per effetto dell'individuazione fatta dall'alienante anche se non si tratta di cose che devono essere trasportate da un luogo all'altro.	per effetto del solo consenso legittimamente manifestato dalle parti.
3342	Il divieto di alienare stabilito per contratto è valido ed ha effetto:	2	solo tra le parti, sempre che sia contenuto in convenienti limiti di tempo e risponda ad un apprezzabile interesse di una delle parti stesse.	solo tra le parti, anche se non risponde ad un apprezzabile interesse di una delle parti stesse.	in ogni caso e solo tra le parti.	solo tra le parti, anche se non è contenuto entro convenienti limiti di tempo.
3343	Il divieto di alienare stabilito per contratto, contenuto entro convenienti limiti di tempo e che risponda ad un apprezzabile interesse di una delle parti, ha effetto:	2	solo tra le parti.	tra le parti e, qualora sia relativo a beni immobili e risulti trascritto nei registri immobiliari, anche nei confronti dei terzi.	tra le parti e, qualora sia relativo a beni mobili, anche nei confronti dei terzi.	in ogni caso sia tra le parti sia nei confronti dei terzi.
3344	E' valido il divieto di alienare per un tempo indeterminato se stabilito per contratto?	2	No.	Sì, se risponde a un apprezzabile interesse di una delle parti.	Sì, ma il patto non è opponibile ai terzi di buona fede.	Sì, salvo che la natura dell'affare o altre circostanze escludano tale validità.
3345	Tizio concede a Caio con scrittura privata, non autenticata ma regolarmente registrata il giorno successivo, un immobile da destinare ad abitazione. Dopo una settimana, con un contratto verbale registrato lo stesso giorno, Tizio concede in locazione a Sempronio il medesimo immobile consegnandoglielo contestualmente. In tal caso il godimento dell'immobile spetterà:	3	a Sempronio, che lo ha conseguito per primo.	a Caio, che ha stipulato il contratto per primo.	a Caio, il cui contratto è stato registrato per primo.	al contraente che non disponga di un'altra abitazione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3346	Salve le norme relative agli effetti della trascrizione, se, con successivi contratti, una persona concede a diversi contraenti un diritto personale di godimento relativo alla stessa cosa e nessuno dei contraenti ha conseguito il godimento, é preferito, per la spettanza del godimento:	2	quello che ha il titolo di data certa anteriore.	quello che ha stipulato per ultimo il contratto con titolo avente data certa.	quello che sia tenuto alla controprestazione più onerosa.	quello che per primo ha chiesto, con atto di data certa, di acquisire il godimento della cosa.
3347	Salve le norme relative agli effetti della trascrizione, se, con successivi contratti, una persona concede a diversi contraenti un diritto personale di godimento relativo alla stessa cosa, il godimento spetta:	2	a chi lo ha conseguito per primo.	a chi lo ha conseguito per primo, purché sia anche il primo contraente con titolo avente data certa.	a chi ha stipulato per primo il contratto con titolo avente data certa.	a chi ha stipulato per ultimo il contratto con titolo avente data certa.
3348	In quale misura é responsabile colui che ha promesso l'obbligazione del terzo, qualora il terzo rifiuti di obbligarsi?	2	é tenuto a indennizzare l'altro contraente.	non é responsabile verso l'altro contraente.	é tenuto a risarcire il danno per la perdita subita all'altro contraente.	é tenuto a risarcire il danno per la perdita subita e il mancato guadagno all'altro contraente.
3349	Tizio ha promesso contrattualmente a Caio che il terzo Sempronio si obbligherà nei suoi confronti ad eseguire una certa prestazione. Nel caso in cui Sempronio rifiuti di obbligarsi, Tizio:	2	deve indennizzare l'altro contraente Caio.	è legalmente surrogato nel diritto di Caio di pretendere da Sempronio l'adempimento coattivo.	deve agire nei confronti di Sempronio per ottenere l'adempimento coattivo a favore di Caio.	può a sua scelta agire nei confronti di Sempronio per ottenere l'adempimento coattivo, o indennizzare l'altro contraente Caio.
3350	Chi ha avuto contrattualmente in promessa il fatto di un terzo e questi non compia il fatto promesso, può:	2	ottenere l'indennizzo dall'altro contraente.	ottenere l'esecuzione coattiva del fatto del terzo solo se é provata la mala fede del terzo.	ottenere in ogni caso l'esecuzione coattiva del fatto del terzo.	ottenere l'esecuzione coattiva del fatto del terzo, solo se é provata la sua buona fede.
3351	In che misura é responsabile colui che ha promesso il fatto di un terzo, qualora il terzo rifiuti di obbligarsi?	2	E' tenuto a indennizzare l'altro contraente.	E' tenuto a risarcire il danno per la perdita subita all'altro contraente.	Non é responsabile verso l'altro contraente.	E' tenuto a risarcire il danno per la perdita subita e per il mancato guadagno all'altro contraente.
3352	Tizio ha promesso contrattualmente a Caio il fatto che il terzo Sempronio eseguirà una certa prestazione. Nel caso in cui Sempronio non compia il fatto promesso, Tizio:	2	deve indennizzare l'altro contraente Caio.	è legalmente surrogato nel diritto di Caio di pretendere da Sempronio l'adempimento coattivo.	deve agire nei confronti di Sempronio per ottenere l'adempimento coattivo a favore di Caio.	può a sua scelta agire nei confronti di Sempronio per ottenere l'adempimento coattivo, o indennizzare l'altro contraente Caio.
3353	La penale per il caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento del contratto, é dovuta:	2	indipendentemente dalla prova del danno.	solo se si prova il danno.	indipendentemente dalla prova del danno solo se si prova l'arricchimento della parte inadempiente.	per intero, e non può esserne richiesta la riduzione giudiziale.
3354	La clausola penale con cui si conviene che, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti é tenuto ad una determinata prestazione:	2	limita il risarcimento alla prestazione promessa, se non é stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore.	consente in ogni caso il risarcimento di tutti i danni subiti.	limita in ogni caso il risarcimento alla prestazione promessa.	limita il risarcimento alla prestazione promessa che sarà dovuta subordinatamente alla prova del danno.
3355	Salvo diversa convenzione, la clausola penale stipulata tra le parti di un contratto, in caso di inadempimento ha l'effetto:	2	di limitare il risarcimento alla prestazione promessa.	di definire il corrispettivo del recesso.	di risolvere il contratto di diritto.	di limitare la proponibilità delle eccezioni di annullabilità del contratto.
3356	Il creditore può domandare insieme la prestazione principale e la penale stabilita?	2	Sì, se la penale é stata stipulata per il semplice ritardo.	Sì, se la penale é stata stipulata per l'inadempimento.	No.	No, salvo che sia stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3357	Tizio si è obbligato a trasferire a Caio il fondo Tuscolano entro un mese per un certo prezzo, e a carico della parte inadempiente è stata pattuita una penale. Se Caio, che ha versato il corrispettivo pattuito, non ha ottenuto nel termine convenuto l'adempimento da parte di Tizio, può chiedere insieme la prestazione principale ed il pagamento della penale?	2	No, a meno che la penale sia stata stipulata per il semplice ritardo.	No, salvo che la penale non superi il quinto del valore della prestazione inadempita.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.
3358	Il creditore può domandare insieme la prestazione principale e la penale quando questa sia stata convenuta con apposita clausola?	2	No, salvo che la penale sia stata stipulata per il semplice ritardo.	No, salvo che la penale non superi il cinque per cento del valore della prestazione.	Sì, sempre.	No, mai.
3359	Può aversi riduzione della penale se l'ammontare della stessa è manifestamente eccessivo?	2	Sì, avuto riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento.	No, se l'obbligazione principale non è stata parzialmente eseguita.	Sì, avuto riguardo alle condizioni economiche delle parti al momento in cui è sorta l'obbligazione.	No, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.
3360	La penale può essere ridotta dal giudice:	2	se l'obbligazione principale è stata eseguita in parte ovvero se l'ammontare della penale è manifestamente eccessivo, avuto sempre riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento.	se il suo ammontare è manifestamente e obiettivamente eccessivo, anche senza alcun riguardo all'interesse che il creditore aveva all'adempimento.	in ogni caso e sulla base dell'interesse che il creditore aveva all'adempimento.	in nessun caso.
3361	Qual è la definizione di caparra confirmatoria?	1	Una somma di denaro data al momento della conclusione del contratto che, in caso di adempimento, deve essere restituita o imputata alla prestazione.	Il corrispettivo del recesso.	Una somma di denaro con funzione limitativa del risarcimento del danno in caso di inadempimento.	Una somma di denaro con funzione limitativa del risarcimento del danno in caso di ritardo nell'adempimento.
3362	Secondo la disciplina della caparra confirmatoria, se la parte che ha dato la caparra è inadempiente:	1	l'altra parte può recedere dal contratto, ritenendo la caparra.	l'altra parte non può domandare la risoluzione del contratto.	l'altra parte non può domandare l'esecuzione del contratto.	l'altra parte può recedere dal contratto, ma deve restituire il doppio della caparra ricevuta.
3363	Secondo la disciplina della caparra confirmatoria, se inadempiente è la parte che ha ricevuto la caparra:	1	l'altra parte può recedere dal contratto ed esigere il doppio della caparra.	l'altra parte non può domandare l'esecuzione del contratto.	l'altra parte non può domandare la risoluzione del contratto.	l'altra parte può recedere dal contratto, ma perde la caparra data.
3364	Se al momento della conclusione di un contratto è stata data una somma di denaro a titolo di caparra confirmatoria, la parte non inadempiente può domandare l'esecuzione del contratto?	2	Sì, e il risarcimento del danno è regolato dalle norme generali.	Sì, e il risarcimento del danno è limitato alla somma data o al doppio di quella ricevuta.	Sì, solo se la parte non inadempiente ha dato la caparra.	Sì, solo se la parte non inadempiente ha ricevuto la caparra.
3365	Se al momento della conclusione di un contratto è stata data una somma di denaro a titolo di caparra confirmatoria, la parte non inadempiente può domandare la risoluzione del contratto?	2	Sì, e il risarcimento del danno è regolato dalle norme generali.	Sì, e il risarcimento del danno è limitato alla somma data o al doppio di quella ricevuta.	Sì, solo se la parte non inadempiente ha dato la caparra.	Sì, solo se la parte non inadempiente ha ricevuto la caparra.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3366	Tizio, proprietario del fondo Corneliano, conclude con Caio un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto il fondo suddetto; Caio consegna a titolo di caparra la somma di venticinquemila euro a Tizio a favore del quale viene espressamente pattuito il diritto di recedere dal contratto fino al momento del contratto definitivo. Qualora Tizio receda, egli deve restituire a Caio:	2	il doppio della caparra ricevuta.	la somma ricevuta a titolo di caparra.	la somma ricevuta a titolo di caparra aumentata di un terzo a titolo di corrispettivo del recesso.	la somma ricevuta a titolo di caparra aumentata di un sesto a titolo di corrispettivo del recesso.
3367	Tizio, proprietario del fondo Corneliano, conclude con Caio un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto il fondo suddetto; Tizio riceve a titolo di caparra la somma di venticinquemila euro da Caio a favore del quale viene espressamente pattuito il diritto di recedere dal contratto fino al momento del contratto definitivo. Qualora Caio receda, egli:	2	perde la caparra data.	ha diritto alla restituzione di metà della caparra data.	perde la caparra data e, a titolo di corrispettivo del recesso, deve versare una somma di denaro pari ad un terzo della caparra.	perde la caparra data e, a titolo di corrispettivo del recesso, deve versare inoltre una somma di denaro pari alla caparra stessa.
3368	Tizio, proprietario del fondo Corneliano, conclude con Caio un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto il fondo suddetto e Tizio riceve a titolo di caparra la somma di venticinquemila euro da Caio. A favore di entrambe le parti viene pattuito il diritto di recedere dal contratto fino al momento del contratto definitivo. Qualora Tizio receda, egli deve restituire a Caio:	2	il doppio della caparra ricevuta.	la somma ricevuta a titolo di caparra.	la somma ricevuta a titolo di caparra aumentata di un terzo a titolo di corrispettivo del recesso.	la somma ricevuta a titolo di caparra aumentata di un sesto a titolo di corrispettivo del recesso.
3369	Se in un contratto è stata stipulata una caparra penitenziale, a quale prestazione è tenuto il recedente che ha dato la caparra?	1	A nessuna prestazione.	Al risarcimento del danno ulteriore.	A dare il doppio della caparra.	A corrispondere un equo indennizzo.
3370	Qual è la funzione della caparra penitenziale?	1	Di corrispettivo del recesso.	Di limitazione del risarcimento del danno per l'inadempimento.	Di limitazione del risarcimento del danno per il ritardo nell'adempimento.	Di risolvere il contratto di diritto.
3371	Tizio, proprietario del fondo Corneliano, conclude con Caio un contratto preliminare di vendita avente ad oggetto il fondo suddetto e Tizio riceve a titolo di caparra la somma di venticinquemila euro da Caio. A favore di entrambe le parti viene pattuito il diritto di recedere dal contratto fino al momento del contratto definitivo. Qualora Caio receda, egli:	2	perde la caparra data.	ha diritto alla restituzione di metà della caparra data.	perde la caparra data e, a titolo di corrispettivo del recesso, deve versare una somma di denaro pari ad un terzo della caparra.	perde la caparra data e, a titolo di corrispettivo del recesso, deve versare, inoltre, una somma di denaro pari alla caparra data.
3372	Il potere di rappresentanza:	1	è conferito dalla legge ovvero dall'interessato.	è solo quello conferito dall'interessato.	è solo quello conferito dalla legge.	è sempre conferito mediante atto scritto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3373	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli:	1	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato.	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato, solo se espressamente pattuito con il terzo contraente.	non produce mai direttamente effetto nei confronti del rappresentato.	produce direttamente effetto nei confronti del rappresentato, solo se trattasi di un effetto favorevole.
3374	Quando la rappresentanza è conferita dall'interessato, per la validità del contratto concluso dal rappresentante:	2	è necessario che il contratto non sia vietato al rappresentato.	non rileva che il contratto sia vietato al rappresentato.	è necessario che il contratto non sia vietato al rappresentato, salvo che l'altro contraente sia un soggetto sottoposto a potestà, tutela o curatela.	non rileva che il contratto sia vietato al rappresentato, salvo che per i contratti a titolo gratuito.
3375	Quando la rappresentanza è conferita dall'interessato, per la validità del contratto concluso dal rappresentante, che non sia vietato al rappresentato:	3	basta che il rappresentante abbia la capacità di intendere e di volere, avuto riguardo alla natura e al contenuto del contratto, sempre che sia legalmente capace il rappresentato.	basta che il rappresentante abbia la capacità di intendere e di volere, avuto riguardo alla natura e al contenuto del contratto, anche se non sia legalmente capace il rappresentato.	non è necessario che il rappresentante abbia la capacità di intendere e di volere.	basta che il rappresentato abbia la capacità di intendere e di volere.
3376	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato è annullabile per vizi della volontà:	2	se è viziata la volontà del rappresentante, a meno che il vizio riguardi elementi predeterminati dal rappresentato nel qual caso il contratto è annullabile solo se era viziata la volontà di quest'ultimo.	solo se è viziata la volontà del rappresentante, anche quando il vizio riguarda elementi predeterminati dal rappresentato.	solo se è viziata la volontà del rappresentato, anche quando il vizio non riguarda elementi predeterminati da questo.	solo se sono viziati sia la volontà del rappresentante che quella del rappresentato, anche quando il vizio non riguarda elementi predeterminati da quest'ultimo.
3377	In tema di rappresentanza volontaria, nei casi in cui è rilevante lo stato di buona o mala fede, di scienza o di ignoranza di determinate circostanze, si ha riguardo alla persona del:	2	rappresentante, salvo che si tratti di elementi predeterminati dal rappresentato.	rappresentante, anche se si tratti di elementi predeterminati dal rappresentato.	rappresentato, sempre che il rappresentante sia capace di intendere e di volere.	rappresentato in ogni caso.
3378	Il rappresentato che è in mala fede può giovare dello stato di ignoranza o di buona fede del rappresentante?	2	In nessun caso.	Sì.	Sì, solo se questo non si opponga.	No, salvo che questi sia incapace.
3379	La procura per comprare un immobile non ha effetto:	1	se non è conferita almeno per iscritto.	se non è conferita almeno per atto pubblico.	se non è conferita almeno verbalmente.	se non è conferita almeno per atto pubblico ricevuto alla presenza dei testimoni.
3380	La procura per costituire una società in accomandita per azioni deve essere conferita:	1	per atto pubblico.	verbalmente.	per scrittura privata autenticata.	con una qualsiasi forma scritta.
3381	La procura non ha effetto:	1	se non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere.	se è conferita verbalmente.	se non è conferita per scrittura privata autenticata.	se non è conferita per atto pubblico.
3382	La procura non ha effetto:	1	se non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere.	se non è conferita almeno per iscritto.	se non è conferita per atto pubblico.	se il rappresentante non ha la capacità di concludere il contratto che ne forma oggetto.
3383	Il terzo che contratta col rappresentante:	1	può sempre esigere che il rappresentante giustifichi i suoi poteri e, se la rappresentanza risulta da un atto scritto, che gliene dia una copia da lui firmata.	può esigere che il rappresentante giustifichi i suoi poteri solo quando il contratto ha per oggetto beni immobili.	non può mai esigere che il rappresentante giustifichi i suoi poteri.	può esigere che il rappresentante giustifichi i suoi poteri solo quando vi sono fondati indizi della inesistenza di questi ultimi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3384	Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi col rappresentato può essere annullato:	1	su domanda del rappresentato se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo.	su domanda del rappresentato solo se il contratto concluso è di rilevante valore tenuto conto delle condizioni economiche di questo.	solo su domanda del rappresentante.	solo su domanda del terzo se il conflitto era conosciuto o riconoscibile da questo.
3385	Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi col rappresentato è:	1	annullabile.	nullo.	inefficace.	valido, ma inefficace.
3386	Tizio, al quale Caio ha conferito procura a vendere il fondo Tuscolano di sua proprietà, vuole acquistare lui stesso detto bene. Il contratto di vendita al quale intervenga solo Tizio nella duplice veste di acquirente e di procuratore del venditore Caio:	2	è annullabile, a meno che Caio abbia specificatamente autorizzato Tizio ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto di interessi.	è valido in ogni caso.	è annullabile, anche se Caio abbia specificatamente autorizzato Tizio ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto di interessi.	è nullo.
3387	Il contratto che il rappresentante conclude con sé stesso, in proprio, è annullabile:	1	a meno che il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto di interessi.	solo ad istanza del terzo contraente.	ad istanza del rappresentato o del rappresentante.	solo ad istanza del rappresentante.
3388	Il contratto che il rappresentante conclude con sé stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte, è annullabile:	1	a meno che il rappresentato lo abbia autorizzato specificatamente.	solo ad istanza del terzo contraente.	ad istanza del rappresentato o del rappresentante.	solo ad istanza del rappresentante.
3389	La conclusione del contratto con sé stesso è impugnabile:	1	solo dal rappresentato.	solo dal rappresentante.	sia dal rappresentato che dal rappresentante.	solo per difetto di capacità del rappresentato o del rappresentante.
3390	Il contratto concluso dal rappresentante con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte:	1	è annullabile su azione proposta dal rappresentato, a meno che questi abbia autorizzato specificatamente il rappresentante, ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto di interessi.	è nullo.	è annullabile solo su azione proposta dal terzo contraente.	è in ogni caso valido ed efficace.
3391	Le modificazioni della procura speciale non sono opponibili ai terzi:	1	se non sono portate a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3392	Le cause di estinzione del potere di rappresentanza conferito dall'interessato, diverse dalla revoca o modificazione della procura:	2	non sono opponibili ai terzi che le hanno senza colpa ignorate.	sono opponibili anche ai terzi in buona fede.	non sono mai opponibili.	sono sempre opponibili da qualunque interessato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3300 a 3399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3393	La revoca della procura non é opponibile ai terzi:	1	se non é portata a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi la conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3394	Le modificazioni della procura non sono opponibili ai terzi:	1	se non sono portate a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3395	La revoca della procura generale non é opponibile ai terzi:	1	se non é portata a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi la conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3396	Le modificazioni della procura generale non sono opponibili ai terzi:	1	se non sono portate a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non sono portate a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3397	La revoca della procura speciale non é opponibile ai terzi:	1	se non é portata a loro conoscenza con mezzi idonei, a meno che si provi che i terzi la conoscevano al momento della conclusione del contratto.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro generale delle procure tenuto presso il Ministero della giustizia, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante l'annotazione nel registro delle procure tenuto presso il tribunale del luogo in cui risiede la persona che ha conferito la procura, con esclusione di qualsiasi altra forma di pubblicità.	se non é portata a loro conoscenza mediante pubblicazione sul foglio degli annunci legali della provincia in cui risiede il procuratore, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di pubblicità.
3398	Sono opponibili ai terzi le modificazioni della procura che non siano state portate a loro conoscenza con mezzi idonei?	2	No, se non si prova che i terzi le conoscevano al momento della conclusione del contratto.	Sì, in ogni caso.	No, se non si prova che i terzi successivamente alla conclusione del contratto, ma entro un anno dalla stessa, ne sono venuti a conoscenza.	Sì, salvo che i terzi siano soggetti sottoposti a potestà, tutela o curatela.
3399	E' opponibile ai terzi la revoca della procura che non sia stata portata a loro conoscenza con mezzi idonei?	2	No, se non si prova che i terzi la conoscevano al momento della conclusione del contratto.	Sì, in ogni caso.	No, se non si prova che i terzi successivamente alla conclusione del contratto, ma entro un anno dalla stessa, ne sono venuti a conoscenza.	Sì, salvo che i terzi siano soggetti sottoposti a potestà, tutela o curatela.